



DATI EPIDEMIOLOGICI SINTETICI

FONTE RELAZIONE AL PARLAMENTO 2013 (SU DATI 2012)

REGIONE PIEMONTE, IN CALO I CONSUMI MA IN LEGGERO AUMENTO TRA GLI ADOLESCENTI

Dai dati ufficiali contenuti nella relazione al Parlamento relativi all'anno 2012- primo semestre 2013 e derivanti dalle analisi tossicologiche delle acque reflue nelle città Torino comparate con altre 17 città italiane, emerge una lieve diminuzione dei consumi (tra il 2012 rispetto al 2011) che si mantengono inferiori alle medie nazionali per ciascuna sostanza considerata. Nella popolazione studentesca 15- 19 anni, invece, si registra una percentuale di consumi negli ultimi 12 mesi maggiore rispetto al dato nazionale (23,1% dato per la Regione Piemonte vs 22,5% dato nazionale, fonte SPS 2013).

CONSUMI DI CANNABIS, EROINA E COCAINA MEDIANTE L'ANALISI DELLE ACQUE REFLUE. ANNI 2011-2012

I **consumi di cocaina**, rilevati mediante lo studio Acqua Drugs nella città di Torino nel 2012 si mantengono **stabili** rispetto al 2011 (5,3 dosi / giorno/1000 ab. nel 2011 contro 5,6 dosi /giorno/ 1000 ab. nel 2012), mentre confrontando i dati di Torino rilevati nel 2012 rispetto al totale dei 17 centri, si osservano consumi leggermente inferiori alla media con valori di 5,6 dosi/giorno /1000 ab. contro 6,7 dosi/giorno /1000 ab. totale nazionale.

Per i **consumi di cannabis**, negli ultimi due anni nella città di Torino **si osserva una forte diminuzione** dei consumi (36,7 dosi/giorno /1000 ab. nel 2011 contro 23,7 dosi/giorno /1000 ab. nel 2012). Osservando il dato 2012 rispetto al totale nazionale dei 17 centri si osservano consumi inferiori alla media con un consumo di 23,7 dosi/giorno /1000 ab. a Torino contro 28,4 dosi/giorno /1000 ab. totale nazionale).

Per l'**eroina**, negli ultimi due anni nella città di Torino **si osserva una diminuzione dei consumi** (3,0 dosi/giorno /1000 ab. nel 2011 contro 1,3 dosi/giorno /1000 ab. nel 2012). Osservando il dato 2012 rispetto al totale nazionale si osservano consumi inferiori alla media con un consumo di 1,3 dosi/giorno /1000 ab. a Torino contro 2,1 dosi/giorno /1000 ab. totale nazionale.

CARCERE E DROGA

Nelle strutture penitenziarie per adulti della Regione Piemonte nel 2012 sono presenti 4.997 soggetti di cui 1.319 pari al 26,4%, presenta problematiche droga correlate. Di essi oltre l'85% ha una diagnosi di dipendenza. Il dato, in linea con la media nazionale, si differisce da quest'ultimo per il numero dei soggetti consumatori senza diagnosi in Piemonte sensibilmente più basso che



nel dato nazionale (3,6% la percentuale di detenuti consumatori in Piemonte contro 10,7% in Italia).

La sostanza più utilizzata tra i detenuti dipendenti è l'eroina (53,0%) mentre i detenuti consumatori mostrano una netta preferenza per la cocaina (57,3%).

La Regione Piemonte per il 2012 ha assicurato trattamenti al 100% dei detenuti con diagnosi di dipendenza con netta prevalenza (48,7%) di soggetti sottoposti a trattamento psicosociale.

Solo il 15,3% dei detenuti tossicodipendenti con sentenza definitiva ha chiesto l'applicazione dell'articolo 94; il 100% dei richiedenti, al momento della richiesta ne possedeva i requisiti.

NUMERO DI SOGGETTI IN TRATTAMENTO PRESSO I SERT

Numero di Tossicodipendenti in trattamento: **9.747** dati SIND (Anno 2012).

CASI DI DECESSO PER INTOSSICAZIONE ACUTA DA DROGHE (OVERDOSE) INFERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

Per i casi mortali di intossicazione acuta la Regione Piemonte (**19 nel 2012**) registra un tasso di mortalità del **0,7 / 100.000** ab. e **quindi il più basso** rispetto alla media nazionale pari all'**1,0/100.00** ab.. Confrontando il tasso di decessi tra maschi e femmine si registra per i maschi un tasso pari a 1,1 (media nazionale 1,8) e per le femmine un tasso di decessi pari a **0,3 x 100.000** residenti leggermente superiore alla media nazionale (pari a 0,2).